

BANDO “TERRE BELLE”

Apertura 1° febbraio 2023 - chiusura 31 marzo 2023

OBIETTIVI DEL BANDO

il Bando Terre Belle la Fondazione intende sostenere iniziative che abbiano quale obiettivo la rivitalizzazione dei territori, delle ricche articolazioni, delle consolidate tradizioni culturali, dei percorsi turistici.

La promozione e la crescita di eventi che contribuiscano allo sviluppo economico e sociale del territorio anche in termini di attrattività turistica.

Particolare sostegno verrà riservato ad interventi che concorrano a valorizzazione il territorio provinciale anche in chiave «green sostenibile» ed educazione alla riduzione dell’impatto sull’ambiente.

Particolare attenzione verrà assegnata ai progetti che sappiano coniugare la valorizzazione dei beni artistici e culturali di cui anche le più piccole realtà della nostra provincia sono ricche, con manifestazioni di promozione di socialità o di eccellenze enogastronomiche o di tradizione culinaria.

Attenzione verrà riservata ai progetti che possiedano capacità di produrre ricadute durevoli sul territorio. Ciò al fine di incentivare la crescita di iniziative che, anche se di tipo ludico o aggregativo, sappiano individuare e valorizzare momenti di crescita e divulgazione culturale, sociale, ambientale.

Dalle pianure agli Appennini il territorio provinciale è servito da una rete infrastrutturale ferroviaria, stradale e autostradale di buona qualità, la Fondazione sosterrà le iniziative capaci di valorizzarlo sotto ogni aspetto, per assecondare una tendenza che, anche sulla scorta della pandemia, vede tornare a privilegiare le scelte residenziali, non solo in funzione di seconda casa, ma di residenza principale, nelle aree di campagna da cui facilmente si possano raggiungere i luoghi di lavoro nelle città e che siano dotate dei necessari servizi di supporto alla residenzialità.

Il Bando si prefigge anche il sostegno a progettualità tese a rivitalizzare in particolare piccoli centri, piccoli comuni collinari e montani, che sono un patrimonio in fase di critica sopravvivenza a causa dell’invecchiamento della popolazione e del conseguente spopolamento.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione dei progetti finanziabili con il presente bando ammontano a complessivi euro **200.000,00**;

La Fondazione si riserva di non assegnare tutto il budget.

SETTORE D’INTERVENTO

Le richieste di contributo devono riguardare progetti rientranti nel settore d’intervento Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

AMBITO TERRITORIALE

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati prevalentemente nella provincia di Alessandria.

NUMERO PROGETTI PRESENTABILI

I soggetti richiedenti potranno presentare una singola domanda per sessione erogativa ordinaria o per bando; cumulativamente, per le richieste ordinarie e per le richieste tramite i bandi non sarà possibile erogare più di due contributi annui a favore dello stesso soggetto richiedente.

DESTINATARI DEL BANDO

- a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. h) del D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) le imprese sociali di cui al D.lgs. 24 marzo 2006, n. 155;
- d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della formalizzazione dei progetti presentati, è necessario che i soggetti di cui al punto precedente siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura autenticata, operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni;

Non saranno considerate ammissibili le richieste:

- presentate da enti che non siano costituiti da almeno 3 anni;
- non presentate esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio di compilazione online tramite l'applicativo ROL attiva sul portale della Fondazione e attenendosi alle indicazioni riportate dalla procedura telematica;
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento;
- che non rientrano nei settori di intervento della Fondazione di cui al punto "settore d'intervento" del presente testo;
- che non prevedono il cofinanziamento previsto dal bando;
- aventi ad oggetto acquisto di attrezzature o raccolte di fondi che siano devolute, dai soggetti richiedenti, a beneficiari terzi;
- che non rispondono agli obiettivi del bando;
- presentate con la procedura telematica tramite l'applicativo ROL oltre la data di scadenza del bando e precisamente successivamente alle ore 00.00 dell'01/04/2023.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Sono escluse da presente bando le richieste:

- o di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- o provenienti da persone fisiche;
- o provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite;
- o provenienti da imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 15.1 del Regolamento attività istituzionale;
- o provenienti da partiti e movimenti politici, fondazioni o enti che perseguano anche indirettamente scopi politici e sindacali;
- o di finanziamenti generici e di finanziamenti a copertura di disavanzi pregressi.

TEMPI E SCADENZE

I progetti per cui è richiesto il contributo **dovranno obbligatoriamente essere avviati** nell'anno di presentazione della domanda e in data non antecedente il 01/01/2023.

Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel Modulo di richiesta contributo.

I progetti dovranno essere realizzati **entro 12 mesi** a partire dalla data di protocollo della lettera di concessione del contributo (art. 21.1 del Regolamento attività istituzionale reperibile sul sito della Fondazione).

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda obbligatoriamente una quota di cofinanziamento con risorse proprie e/o di terzi nella misura minima del 20% del costo totale del progetto.

Le risorse proprie e/o di terzi dovranno essere inserite nell'apposita sezione del "Modulo di richiesta contributo"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di rendicontazione del contributo.

Il costo complessivo del progetto per il quale viene richiesto il contributo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati delle attività realizzate.

Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti:

- 1) ex ante, al momento della compilazione della richiesta di contributo;
- 2) ex post, in fase di rendicontazione dello stesso tramite la compilazione obbligatoria di un questionario e la redazione di una relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto/evento e delle ricadute su territorio;

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici attraverso il sito internet della Fondazione ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

La Fondazione valuterà prioritariamente progetti che, pur perseguendo prioritariamente altri obiettivi, introducano azioni positive atte a promuovere:

- la coesione sociale ed il rispetto dell'altro;
- la riduzione dei consumi ed eliminazione degli sprechi;
- la cura e il rispetto dell'ambiente.

Dovranno essere indicate le modalità di attuazione di interventi che ricomprendano le finalità di cui sopra.

La Fondazione valuterà inoltre i progetti in relazione ai seguenti criteri di priorità:

- innovazione progettuale: proporre progetti che sviluppino maggiore vitalità nelle comunità attraverso la diffusione culturale, di valorizzazione del territorio e di promozione delle eccellenze con evidenti elementi di qualità e innovazione;
- maggiore quota di cofinanziamento;
- incentivare l'approccio delle giovani generazioni in organizzazione e fruizione di eventi culturali;
- coinvolgere la popolazione più anziana, anche nei luoghi residenziali, in programmi che supportino la conservazione della loro attiva presenza nella vita della comunità;
- garantire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale;
- replicabilità del progetto;
- numero di enti coinvolti: capacità di aggregazione di più soggetti proponenti indicando nuove forme di aggregazione tra istituzioni pubbliche e private per attivare sinergie positive ed economie di scala;
- capacità di rivolgersi ad un pubblico variegato e diversificato per fascia di età, di stili culturali e socio-relazionali;
- prevedere l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione del progetto attraendo fruitori anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività con positive ricadute sul sostegno delle economie locali.

DIFFUSIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

La Fondazione comunica ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, anche in caso di non ammissibilità e di non accoglimento.

L'attività di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 15 maggio 2023.

I risultati saranno resi disponibili sul sito internet della Fondazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La modalità di accesso al Bando Terre Belle avviene tramite la presentazione delle domande **esclusivamente in via telematica** utilizzando il servizio di compilazione online tramite l'applicativo ROL e attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate dalla procedura telematica attiva sul sito della Fondazione – www.fondazionecralessandria.it - sezione Bandi e Richieste di contributo – in pubblicazione dal 1° febbraio 2023 al 31 marzo 2023 così come regolata dalle norme contenute nel presente Testo e dal Regolamento Attività Istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – a disposizione sul sito della Fondazione – sezione Regolamenti -.

Le richieste on-line dovranno essere corredate dei seguenti documenti obbligatori:

- per gli enti privati/di diritto privato: statuto, atto costitutivo;
- per enti ecclesiastici: atto di riconoscimento giuridico ai fini civilistici;
- documentazione sull'assenza dello scopo di lucro, quando richiesta;

- ultimo bilancio consuntivo e bilancio previsionale;
- composizione degli organi in carica;
- eventuale documentazione autorizzativa da parte delle autorità competenti, ove prevista in apposita normativa;
- eventuale dichiarazione che attesti il sostenimento di costi generali da parte del soggetto beneficiario del contributo in misura non superiore al 20% dei costi imputabili all'intero progetto e la coerenza con l'attività istituzionale del soggetto beneficiario del contributo;
- documentazione inerente "Disciplina sulla Privacy".

Al fine di completare la procedura in maniera corretta è obbligatorio procedere, non oltre le ore 00.00 del 1° aprile 2023, come di seguito indicato:

- inviare **esclusivamente in via telematica** tramite l'applicativo ROL il modulo e i documenti obbligatori, debitamente compilati e sottoscritti.

La procedura sarà conclusa correttamente con la visualizzazione della dicitura "CHIUSA"

La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, **entro 5 giorni** dal ricevimento della richiesta di integrazione da parte della Fondazione, la domanda di contributo sarà considerata non ammissibile per incompletezza documentale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione del contributo dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di protocollo della lettera di concessione del contributo, tramite la compilazione del modulo di rendicontazione on line attivo sul sito della Fondazione – www.fondazionecralessandria.it - sezione Bandi e Richieste di contributo.

Il modulo di richiesta liquidazione, da inviare **esclusivamente in via telematica**, dovrà essere corredato della seguente documentazione:

- a) relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto/evento e delle ricadute su territorio;
- b) rendicontazione contabile corredata dai documenti giustificativi dei costi imputabili all'intero progetto;
- c) nel caso in cui la rendicontazione contabile non riguardi il 100% dei costi imputabili all'intero progetto come preventivati nella richiesta di contributo, l'erogazione sarà disposta mantenendo il rapporto tra contributo concesso e costi imputabili all'intero progetto come preventivati nella richiesta di contributo.
In fase di rendicontazione sono ammessi, in misura non superiore al 20% dei costi imputabili all'intero progetto, anche costi generali sostenuti dal soggetto beneficiario del contributo (es. canoni di locazione, pulizia dei locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, ecc.), purché coerenti con l'attività istituzionale del soggetto beneficiario del contributo. Tali tipologie di costi, riepilogati in un prospetto dettagliato, devono essere corredate dalla documentazione fiscalmente valida utile a comprovarne il sostenimento e dalla dichiarazione del legale rappresentante che ne attesti la coerenza con l'attività istituzionale del soggetto beneficiario del contributo. Tra i costi generali non saranno ammessi rimborsi spese forfetari;
- d) documentazione relativa alla promozione dell'evento o progetto (locandine, inviti, comunicati stampa, e-mail, volantini, fotografie di adesivi e vetrofanie, etc.) che deve riportare il logo della Fondazione o la citazione della stessa, nonché la comunicazione conseguita all'evento o progetto da cui si evince il contributo dato dalla Fondazione alla realizzazione dello stesso.

I progetti devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di protocollo della lettera di comunicazione della assegnazione del contributo e la richiesta di erogazione dovrà avvenire entro il medesimo termine, secondo le istruzioni fornite ed esclusivamente tramite invio attraverso la procedura di rendicontazione on line attiva sul sito della Fondazione.

Qualora la rendicontazione trasmessa indichi spese totali del progetto inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa.

La corresponsione avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato al beneficiario.

Nel caso in cui la rendicontazione relativa all'attuazione del progetto non pervenga nei termini assegnati, la Fondazione può revocare l'assegnazione del contributo.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione, su richiesta dell'ente beneficiario che per comprovati e validi motivi non abbia potuto rispettare i termini assegnati, consentire una proroga dei termini di realizzazione e conseguente rendicontazione.

Qualora la rendicontazione presentata entro i termini risulti incompleta, la Fondazione provvede a richiedere l'integrazione assegnando un termine non superiore a 15 giorni, pena la revoca del contributo stanziato.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati; in tale ipotesi la Fondazione potrà a suo insindacabile giudizio valutare di ridurre il contributo in misura proporzionale all'ammontare delle entrate non preventivate;
- sia accertato che entro 12 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato realizzato o non sia pervenuta, entro i termini previsti la rendicontazione relativa all'attuazione del progetto;

sia accertato che, qualora la rendicontazione presentata entro i termini risulti incompleta, non si è provveduto ad inviare, esclusivamente in via telematica, l'integrazione di documenti richiesti dalla Fondazione entro il termine stabilito.